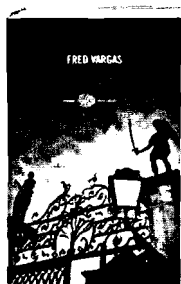


Alle signore piace il nero | Alle ragazze piace il rosa

No, non si tratta di capi all'ultima moda. Sono romanzi appena usciti. Che raccontano il mondo di oggi. Al femminile



Alle signore piace il nero. E non parliamo di moda. È questo il titolo di un'antologia noir (Sperling & Kupfer) scritta da 14 autrici italiane. «Sono storie tutte al femminile che raccontano di assassine o poliziotte, donne maltrattate, vittime del loro stesso bisogno d'amore. Protagoniste lontanissime dallo stereotipo della dark lady» dice Nicoletta Vallorani, scrittrice e curatrice, con Barbara Garlaschelli, del volume. Le autrici si rivelano bravissime nell'indagare paure e inquietudini. Brave come la loro "maestra", la francese Fred Vargas, della quale è appena uscito *Un luogo incerto* (Einaudi). «Le scrittrici noir sanno cogliere l'aspetto psicologico del crimine» dice Vallorani. «E per questo piacciono: indagano il confine tra normalità e anormalità. L'orrore nascosto nel quotidiano che spesso viviamo e vogliamo esorcizzare».

Le mamme si danno al noir? Le figlie optano per il rosa. Lo dimostra la nuova collana Teenager dedicata alle ragazzine, che sta per uscire per Mondadori. Mentre sugli scaffali c'è già *Le ragazze sono meglio* (Mondadori), un manuale ironico e divertente sulle grandi donne del passato. «Dimostra alle giovani che non solo gli uomini possono fare qualunque cosa, anzi» spiega Fiammetta Giorgi, responsabile editoriale di Mondadori ragazzi. E siccome a 13 anni si comincia a entrare nell'età adulta, *Il grande libro delle ragazze* (Neri Pozza) ripropone alle giovanissime i consigli delle mamme: da come depilarsi le sopracciglia a come comportarsi con i coetanei. «Perché le adolescenti di oggi» dice Giorgi «sembrano emancipate, ma in realtà cercano una guida segreta per diventare grandi».

Valeria Colavecchio